



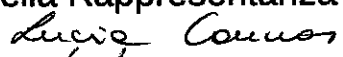
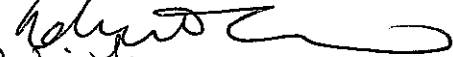
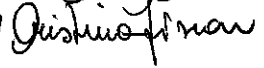
Ipotesi di Contratto integrativo di istituto 2012-13

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARINI" CAMPOSAMPIERO (Padova)	
- 3 APR. 2013	
Prot. N°	1065
Cat. N°	CH21

Siglato il 3 Aprile 2013

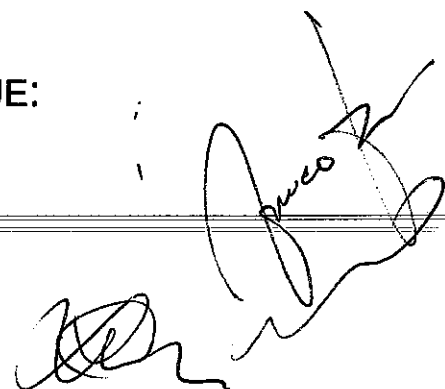
tra il Dirigente scolastico
Lucia Marcuzzo 
in rappresentanza dell'Istituzione scolastica

e

i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria
Lucia Cannas 
Roberta Carraro 
Cristina Fiscon 

L'anno 2013, il giorno 3, del mese di Aprile, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. del Comparto scuola sottoscritto il 29.11.2007, presso l'Istituto Comprensivo "Parini" di Camposampiero, nei locali della sede della Direzione, in via Filipetto, 12, viene sottoscritto tra il Dirigente scolastico Lucia Marcuzzo e le R.S.U. d'Istituto, Lucia Cannas, Roberta Carraro e Cristina Fiscon, di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto

VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE:



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Potrà essere sottoposto a verifica, integrazioni e modifiche nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari e/o in relazione ad eventuali modifiche derivanti da accordi nazionali o da nuove norme di legge. Al termine della verifica può essere modificato con un'intesa tra le parti.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e sino alla stipula del contratto successivo, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto integrativo s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.

Il presente contratto integrativo conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta delle parti firmatarie le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

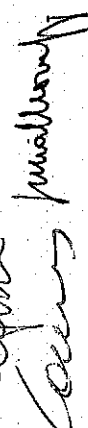

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.



4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede dell'Istituto Comprensivo, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola secondaria di I grado "Parini" di Camposampiero, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il

funzionamento del centralino telefonico, nonché lo svolgimento della attività amministrative indispensabili, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Parte prima: Personale docente

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 14 – Partecipazione agli incontri interistituzionali

Gli incontri previsti dalla legge 104 e dalla legge 170, tra il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e gli altri operatori che collaborano con la scuola a favore dell'alunno con disabilità e/o con relazione di svantaggio, si effettuano circa due volte all'anno. A tali incontri partecipano di prassi i **docenti di sostegno**, a titolo di adempimento individuale.

La normativa prevede la presenza anche degli altri **docenti della classe**. Per favorire una migliore conoscenza degli interventi in corso rispetto alle problematiche dell'alunno con certificazione, la partecipazione dei docenti di classe si attua secondo le seguenti modalità:

- per la **scuola primaria**, la presenza di tutta l'équipe pedagogica;
- per la **scuola secondaria di I grado**, la presenza di almeno due docenti;
- per la **scuola dell'infanzia**, la presenza di almeno un docente per sezione.

Nel Fondo di istituto, al riguardo viene prevista una quota che sarà suddivisa tra tutti i partecipanti sulla base della presenza a queste riunioni.

Art. 15 - Ritardi del personale docente

Il ritardo rispetto all'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero di un'ora di insegnamento se si è già provveduto alla sostituzione del docente.

Il mancato rispetto dell'orario di lavoro può comunque costituire inadempienza ai doveri del dipendente.

Parte seconda: Personale ATA

Art. 16 – Articolazione dell'orario di lavoro

A) Orario di lavoro individuale

L'orario di lavoro per tutto il personale è di sei ore giornaliere continuative, dal lunedì al sabato con eccezione della Scuola per l'Infanzia e del C.T.P. per i quali l'orario è di 36 ore settimanali distribuite in 5 giorni dal lunedì al venerdì; eventuali variazioni per eventi ed esigenze particolari possono essere concordate con il personale.

In coerenza con le necessità didattiche e di programmazione indicate nel P.O.F. e, considerata l'esperienza positiva della turnazione attuata nei scorsi anni scolastici, si conviene:

- per il personale Collaboratore scolastico la rotazione su turni predefiniti;
- per gli Assistenti amministrativi una turnazione periodica pomeridiana, tenuto conto sia delle necessità riguardanti il funzionamento e l'apertura al pubblico dello sportello, sia delle specifiche esigenze collegate alla didattica (consigli di classe, scrutini, riunioni, assemblee con i genitori, etc.). Considerando poi, che la smaterializzazione dell'attività contrattuale e l'informatizzazione delle pratiche d'ufficio porta a periodi di particolare affollamento dei servizi telematici, la

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: Vertical signature
- Middle: Signature with 'L' and 'C' initials
- Bottom: Large signature

possibilità di prestare servizio pomeridiano aumenta l'efficacia dell'azione amministrativa.

Per consentire lo svolgimento delle attività pomeridiane programmate (consigli di classe, scrutini, elezioni, etc.), l'orario potrà essere prorogato per tutti i plessi fino alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì.

Inoltre, si potranno svolgere in orario serale eventuali riunioni per attività scolastiche ed extra-scolastiche programmate, con la vigilanza del personale collaboratore scolastico disponibile.

CAPO I - Articolazione e utilizzo del fondo di istituto

Art. 17 – Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto

La suddivisione del fondo d'istituto tra personale docente e personale ATA avverrà secondo queste modalità:

78% al personale DOCENTE

22% al personale ATA

Per quanto riguarda il fondo destinato ai docenti, si prevede una equilibrata suddivisione tra le attività afferente al funzionamento generale e la progettualità.

Per quanto riguarda il fondo destinato al personale ATA, la ripartizione tra collaboratori scolastici e assistenti amministrativi avviene in base al numero di unità di personale in servizio e all'importo dell'ora di lavoro straordinario. La quota destinata ai collaboratori scolastici viene ripartita per plesso in base al numero delle persone in servizio.

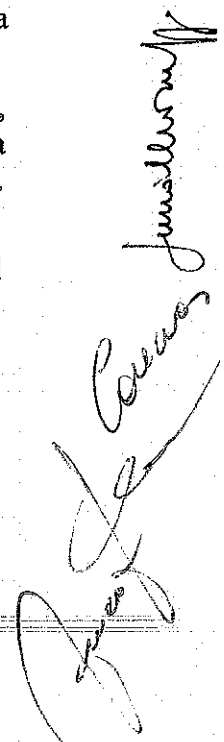
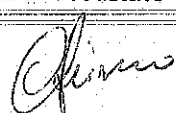
Le somme non utilizzate negli anni precedenti, per accantonamenti o economie nella liquidazione, vengono utilizzate indicativamente per la medesima categoria di personale da cui provengono, salvo che non si manifestino particolari situazioni da valutare in contrattazione.

Art. 18 – Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA

L'accesso al fondo è permesso anche ai titolari di incarichi specifici, funzioni strumentali o collaboratori, a condizione che l'attività svolta a carico del fondo non sia riconducibile alla specifica funzione di cui si è titolari.

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, incarichi specifici e funzioni strumentali, di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati, indicando, dove possibile, le modalità e i tempi di svolgimento. L'importo del relativo compenso sarà stabilito in sede di contrattazione.

I compensi saranno erogati in proporzione al periodo, all'orario di servizio prestati e al raggiungimento degli obiettivi. (In caso di assenza per periodi pari o superiori a 30 giorni complessivi nell'anno, i compensi saranno decurtati in proporzione, considerando i 10 mesi di servizio tra settembre e giugno). Si conviene che anche tutti i compensi forfettari, sia al personale docente sia al personale ATA per funzioni delegate, mansioni specifiche o maggiorazione dei carichi di lavoro connessi con l'attuazione del POF e il funzionamento degli uffici, vengano liquidati in relazione all'effettico svolgimento documentato dell'incarico. Pertanto, anche i docenti individuati quali funzioni strumentali presenteranno una relazione conclusiva contenente l'indicazione delle azioni svolte connesse alla funzione strumentale. Il loro compenso, da intendersi come forfettario, sarà decurtato in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.



CAPO II - Criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

Art. 19 - Attività da retribuire con il Fondo d'Istituto

Sono incentivabili, compatibilmente con le risorse finanziarie del Fondo d'Istituto le attività relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative, in riferimento al P.O.F., su delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Le stesse possono essere attività svolte oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quello previsto dal proprio carico di lavoro.

DOCENTI

- per gli incarichi d'istituto o di plesso (figure di sistema);
- per i gruppi di lavoro;
- per la flessibilità;
- partecipazione a visite/viaggi d'istruzione con orario di 5 ore eccedenti l'orario di servizio giornaliero:
 - o le quote forfettarie individuali intendono retribuire il particolare tipo di impegno e responsabilità connesso con l'accompagnamento degli alunni. In contrattazione è indicato il budget complessivo da suddividere a consuntivo per giornata di partecipazione.
- per attività aggiuntive di docenza o funzionali all'insegnamento per la realizzazione di progetti previsti dal POF

Misura dei compensi: in base alla tabella allegata (Scheda A – Ripartizione FIS docenti).

PERSONALE A.T.A.

- per carichi di lavoro in esubero
- per intensificazioni delle prestazioni dovute a particolari forme di organizzazione
- prestazione aggiuntive in generale (sostituzione colleghi assenti, turnazioni, partecipazione alla realizzazione del POF, ecc)

Misura dei compensi: in base alla tabella allegata (Ripartizione FIS ATA).

Art. 20 – Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

Per tutte le attività previste dal P.O.F. la risorsa primaria è costituita dal personale dell'Istituzione Scolastica.

Le unità di personale da assegnare alle singole attività vengono nominate dal DS secondo i seguenti criteri:

- * disponibilità all'incarico;
- * le professionalità e competenze;
- * le esperienze acquisite.

Pin
8

Albergo
Conc

Budget FIS - A.S. 2012/13

I.C. CAMPOSAMPIERO

INTESA 30 GENNAIO 2013 OOSS E MIUR						
PARAMETRI	nuovi parametri 2013	Punti di erogazione		5	Sviluppo	Totale
		Organico di diritto	Docenti			
Punti di erogazione del servizio	3.058,90		Docenti	92	Punti di erogazione	15.294,50
Organico di diritto - Docente e ATA	445,88		ATA	26	Organico Docenti e ATA	52.613,84
Organico di diritto DOCENTI	857,00	Sc. Sec. D.I. II Grado		n.o	Organico Docenti - II Grado	
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	4.290,00	L.D.			TOTALE FIS 2013 L.S.	67.908,34
TOT. FIS DEPURATO QUOTA DSGA	46.884,33	L.D.			TOTALE FIS 2013 L.D.	51.174,33
FONDO DI RISERVA	0,00	L.D.			TOTALE FIS 2012 L.S.	114.916,00
ECONOMIE 2011/12	0,00	L.D.			TOTALE FIS 2012 L.D.	86.598,34
TOT. FIS DA DISTRIBUIRE DOC. e ATA	46.884,33	L.D.			RIDUZIONE	35.424,01
					RIDUZIONE %	40,91

DOCENTI %	77,97	78,00
ATA %	22,03	22,00

	Lordo dipendente	Lordo stato
QUOTA DOCENTI	36.569,78	48528,10
ECONOMIE 2011/12	4.004,56	5314,05
TOT. FONDO DOCENTI	40.574,34	53842,15

QUOTA ATA	10.314,55	13687,41
ECONOMIE 2011/12	72,39	96,06
TOT. FONDO ATA	10.386,94	13783,47

ART. 9	5.064,81	6721,00
ECONOMIE 2011/12	4.355,29	5779,47
TOT. FONDO ART. 9	9.420,10	12500,47

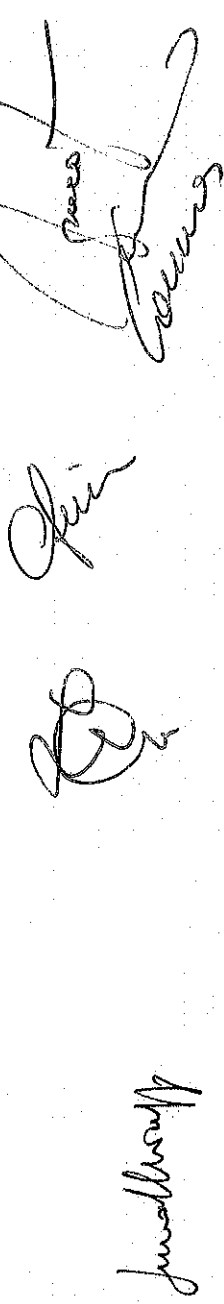
F. STRUMENTALI	9.064,81	12029,00
ECONOMIE 2011/12	753,54	999,95
TOT. FONDO F.STRUM.	9.818,35	13028,95

INCARICHI SPEC.	3.730,22	4950,00
ECONOMIE 2011/12	0,00	0,00
TOT. FONDO I.SPEC.	3.730,22	4950,00

ORE ECCEDENTI	2.873,40	3813,00
ECONOMIE 2011/12	3.305,03	4385,77
TOT. FONDO ORE ECC.	6.178,43	8198,78

PRATICA SPORTIVA	2.419,41	3210,56
ECONOMIE 2011/12	2.545,39	3377,73
TOT. FONDO PRAT. SP.	4.964,80	6588,29

FUNZIONI MISTE	2.185,38	2900,00
----------------	----------	---------



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARINI" DI CAMPOSAMPIERO
Ripartizione Fondo di Istituto docenti a.s. 2012/2013

Scheda A

1. FIGURE DI SISTEMA		adulti/in centri	compenso	tot. compenso	
FIGURE DI SISTEMA	Collaboratori del D.S.	2	2000	4.000,00	
	Responsabile di plesso scuola media ed ex-liceo	2	1000	2.000,00	
	Responsabile di plesso primaria Bonora, Rustega, Infanzia (€ 100,00 da compenso responsabile di plesso Rustega a coll. ce scol. ca per svolgimento servizio posta)	3	900	2.700,00	
	Supplente responsabile di plesso ex liceo e Bonora	2	150	300,00	
	Responsabile di plesso CTP	2	300	600,00	
	Coordinatori dei consigli delle classi 1 2 sec. I grado	11	150	1.650,00	
	Coordinatori dei consigli delle classi 3 sc. sec. I grado	6	200	1.200,00	
	Coordinatore dei consigli di classe CTP	4	100	400,00	
	Coordinatori interclasse primaria	4	100	400,00	
	Coordinatore di classe scuola primaria	26	60	1.560,00	
	Coordinatore di classe scuola primaria CTP	3	40	120,00	
	Coordinatore intersezione infanzia	1	100	100,00	
	Coordinatore didattico infanzia	1	100	100,00	
	Coordinatori dei dipartimenti verticali	8	50	400,00	
	Segretario verbalizzante collegio unitario	1	100	100,00	
	Segretari verbalizzanti collegio sezionale	2	20	40,00	
	Tutor docente in anno di prova	7	50	350,00	
	Responsabili del lab. Informatica (Media Ex Liceo e Rustega)	3	100	300,00	
	Responsabile biblioteca e sussidi primaria e Infanzia	4	50	200,00	
	Referenti di plesso per la sicurezza	5	100	500,00	
	2. FLESSIBILITA'		adulti/in centri	compenso flessitario	tot. compenso
	Supporto alfabetizzazione alunni stranieri Parini	1	100	100,00	
	Coordinamento prove Invalsi	30	17,5	525,00	
Disagio orario docenti sc. primaria tempo pieno	9	100	900,00		
Docenti in servizio su più plessi con scavalco	17	30	510,00		
Incontri docenti di classe con équipe H + svantaggio	30	17,5	525,00		
Incontri docenti di sostegno fuori sede	15	17,5	262,50		
3. GRUPPI DI LAVORO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI		ore	importo orario	tot. compenso	
Commissione CONTINUITA' (9 ins. ti a 6 h ciascuno)	54	17,5	945,00		
Commissione INTERCULTURA (6 ins. a 12h ciasc.) ART. 9	0	17,5	0,00		
Commissione LA SCUOLA DELLE EMOZIONI (3 ins. a 1.30h)		17,5	78,75		
Commissione ORIENTAMENTO (3 ins a 7h ciascuno)	21	17,5	367,50		
Formazione classi 1^ (60h primaria e 30h medie)	90	17,5	1.575,00		
Orario scuola media e primaria (35h primaria e 66h medie)	101	17,5	1.767,50		
Commissione H (5 docenti a 4 ore ciascuno)	0	17,5	0,00		
Partecipazione incontri specialisti (5 ins. a 4h ciasc)	20	17,5	350,00		
VISITE E VIAGGI (compresa la partecipazione a concorsi e rassegne musicali, considerando 5 ore eccedenti l'orario di servizio. Le docenti della scuola primaria usufruiranno di due ore dalla Banca del Tempo. Sono esclusi i compensi per le uscite sportive dei docenti di educazione motoria che vengono posti a carico del fondo dedicato alla pratica sportiva)				2.500,00	
TOTALE				27.426,25	
FIS DOCENTI				40.574,34	
PROGETTI				12.827,50	
residuo				320,59	

La somma che rimarrà a consuntivo sarà destinata ad implementare il compenso per visite e viaggi di istruzione e per pagare eventuali ore eccedenti per sostituzione di colleghi assenti non coperte dalle risorse ad esse vincolate

PROPOSTA SUDDIVISIONE FUNZIONI STRUMENTALI

ASSEGNATO	Lordo Dipendente	Lordo Stato
AVANZO a.p.	9064,81	12029,00
TOTALE	9818,35	13028,95

F.S.	Nominativo	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Intercultura	Griggio Elisa	1200	1592,40
Disabilità	Zampieri Monica	600	796,20
Disabilità	Celeghin Monica	300	398,10
Disabilità	Marcato Iris	300	398,10
D.S.A.	Gullo Francesco	1100	1475,10
Coord. Did	Corsini Renzo	1200	1592,40
Orientamento	Mastrorilli Davide	1200	1592,40
Continuità	Cavinato Marirosa	600	796,20
Continuità	Minesso Monica	600	796,20
POF	Creaco Ornella	600	796,20
POF	Scabbia Michela	600	796,20
CTP	Lucchesi Daniela	300	398,10
Emozioni	Bragagnolo Piera	600	796,20
Emozioni	Demo Emanuela	300	398,10
Emozioni	Guolo Federica	300	398,10
TOTALI		9800	12223,80
BUDGET RESIDUO		18,35	24,35

Handwritten signatures and notes on the right side of the page.

Handwritten signature at the bottom right corner.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARINI" DI CAMPOSAMPIERO
PROGETTI a.s. 2012/2013**

Scuola dell'infanzia									
Denominazione	Responsabile	ore coord.	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti	materiale
Un libro per amico	Benozzo Lidia	4	//	0	//	0	€ 70,00	//	€ 300,00
La Scuola in Festa	Bertolo Stefania	4	//	0	doc. vari	20	€ 420,00	gratuito	€ 100,00
Caro amico ti scrivo	Boratto M. Angela	0	//	0	//	0	€ 0,00	gratuito	€ 50,00
Di giorno in giorno	Brizio Isabella	0	//	0	//	0	€ 0,00	//	€ 300,00
Educazione stradale con i vigili	Bertolo Stefania	0	//	0	//	0	€ 0,00	vigili	€ 0,00
Star Bene a Scuola	De Agostini Paola	0	//	0	doc. vari	0	€ 0,00	//	€ 0,00
							€ 490,00		€ 750,00

Scuola Primaria di Rustega									
Denominazione	Responsabile	ore coord.	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti	materiale
Rispettiamo l'ambiente	Longo Catia	0	//	0	//	0	€ 0,00	40,00 Etra	0
Amici britannici	Longo Catia	2	//	0	//	0	€ 35,00	//	0
Ricettario	Longo Catia	2	//	0	doc. vari	16	€ 315,00	//	0
Gioco sport Alfabetizzazione motoria Più sport a scuola	Caon Marika	2					€ 35,00		
Fare per imparare "lavorare con il tornio"	Pavanello Susanna	0	Pavanello	0	//	0	€ 0,00	//	0
Progetto lettura	Caon Marika	1					€ 17,50		
Mercatino di Natale	Pavanello Susanna	0	//	0	//	0	€ 0,00	//	0
Fiera di Rustega	Boaretto Valentina	2	//	0	doc. vari	4	€ 105,00	//	0
Progetto Avis	Gullo Francesco	0	//	0	//	0	€ 0,00	//	0
Educazione stradale	Caon Marika	1					€ 17,50		
Costituzione e cittadinanza attiva	Boaretto Valentina	1	//	0	doc. vari	2	€ 62,50	//	0
Percorsi sicuri	Busereo - Busatto	1	//	0			€ 17,50	//	0
La diversità insegna	Gullo Francesco	2	//	0			€ 35,00	//	0
							€ 630,00		

Scuola Primaria di CSP									
Denominazione	Responsabile	ore coord.	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti	materiale
Ed. stradale/lezioni con vigili	Perusin Paola	2	//	0	//	0	€ 35,00	Vigili	0
Conoscere Padova tra storia paesaggi e cultura	Manfroi Anna	0	//	0	//	0	€ 0,00	gratuito	0
Mercatino di Natale	Cavinato-Cannas	12	//	0	//	0	€ 210,00	Gruppone	0
Teatro a misura di bambino	Demo Emanuela	10	//	0	doc. vari	8	€ 315,00	//	0
Archeoambiente	Demo Emanuela	0	Demo	6	//	0	€ 210,00	Ass. Archeoam.	0

Open
Caroson juahtson
Ass. Archeoam.
W

Collaborazione con la Fondazione C.A.R.I.P.A.R.O	Salmaso Emanuela	4	//	0	//	0	€ 70,00	Ass. Culturale "Fantaghiro"	0
AVIS primaria CSP	Gallo Lilliana	1	//	0	//	0	€ 17,50	AVIS	0
Gioco sport Alfabetizzazione motoria Più sport a scuola	Bortolato Silvia	2	//	0	//	0	€ 35,00	CONI	0
Frutta nelle scuole	Carraro Roberta	5	//	0	//	0	€ 87,50	Regione Veneto	0
Progetto energia	Gallo Lilliana	0	//	0	//	0	€ 0,00	ETRA	0
Tutti uguali tutti diversi	Bazzacco Gabriela	10	//	0	//	0	€ 175,00		0
Corsi di nuoto	Demo Emanuela	0	//	0	//	0	€ 0,00		0
							€ 1.155,00		

Musica

Denominazione	Responsabile	ore coord.	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti	materiale
Concerto di Natale	Fiscon - Cannas	16	Fiscon	14	doc. vari	6,00	€ 875,00	//	0
Concorsi e rassegne musicali (accompagnamento al pianoforte)	Fiscon Cristina	0			doc. strumento Marconato Scagnellato	8	€ 105,00	//	0
Saggi finali	Bragagnolo Piera	2	Marconato	4	Marconato	6	€ 280,00	//	0
Lezioni aperte	Fiscon Cristina	0	//	0	Valerio	0	€ 0,00	//	0
Lezioni concerto pomeriggio	Fiscon Cristina	0	//	0	Valerio	0	€ 0,00	//	0
La fiaba ed i suoni del bosco	Bragagnolo Piera	0	Bragagnolo	4		0	€ 140,00	//	0
Lezioni dimostrative	Valerio Giancarlo	0	Valerio	3	//	0	€ 105,00	//	0
Musica in ospedale	Lorenzo Mariangela	2			Bragagnolo	1	€ 52,50	//	0
Giornata della memoria	Valerio Giancarlo	0	doc. strum	4	doc. vari	16	€ 420,00	//	0
							€ 1.977,50		

Opinione finalizzata

Secondaria

Denominazione	Responsabile	ore coord.	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti	materiale
Laboratorio di cucina	Zampieri Candileno Celeghin	0		0	//	0	€ 0,00	//	€ 250,00
Laboratori per il potenziamento dell'intelligenza pratica	Celeghin Creaco	8	Celeghin Creaco	20	//	0	€ 840,00	//	€ 338,00
Attività Sportiva Scolastica	Sorgato Vitiello	altro	//	0			€ 0,00	//	€ 0,00
Lettorato lingua inglese	Marostica Roberta	0	//	0	//	0	€ 0,00	78	€ 0,00
Lettorato lingua francese	Temporin Gloria	0	//	0	//	0	€ 0,00	12	€ 0,00
Lettorato lingua spagnolo	Borsato Valentina	0	//	0	//	0	€ 0,00	52	€ 0,00
Corso pomeridiano di tedesco	Gelendi Franca	0	//	0	//	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Teatro in lingua francese	Temporin Gloria	2	//	0	//	0	€ 35,00	Comp. Teatr.	€ 0,00
Educazione alla legalità	Scantamburlo A.Maria	0	//	0	//	0	€ 0,00	Carabinieri	€ 0,00
La sessualità attraverso le emozioni e l'esperienza	Scantamburlo A.Maria	0	Gullo	altro	//	0	€ 0,00		
							€ 875,00		€ 588,00

Opinione finalizzata

[Handwritten signature]

Progetti d'Istituto									
Denominazione	Responsabile	ore coord.	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti	materiale
Progetto lettura	Roman Nadia	0	//	0	doc. vari	0	€ 0,00	//	0
Percorsi sicuri Una piazza per giocare Camminata di solidarietà	Roman Nadia	0	//	0	//		€ 0,00	//	0
Sportello di ascolto	Corsini Renzo	0			Gullo	40	€ 700,00		0
Recupero e potenziamento primaria	Corsini Renzo	0	doc. vari	80	//	0	€ 2.800,00	//	0
Recupero lettere "L'ABC dell'italiano"	Corsini Renzo	0	doc. vari	60	//	0	€ 2.100,00	//	0
Recupero Matematica	Corsini Renzo	0	doc. vari	60		0	€ 2.100,00	//	0
Tutti i bambini vanno bene a scuola	Gullo Francesco	0	//	0	//		€ 0,00	//	
Amico esperto	Griggio Ellea	0	//	0	//		€ 0,00	//	
Education to talent	Gullo Francesco	0	//	0			€ 0,00	//	
							€ 7.700,00		

TOTALE FIS DOCENTI PER PROGETTI € 12.827,50

CTP									
Denominazione	Responsabile	ore coord.	docenti	ins.to	doc	non ins.to	totale	esperti	materiale
Informatica base 1° Casa Circondariale	Poli Luciano			20	//	0	€ 700,00	//	€ 10,00
Informatica Csp	Lucchesi Daniela			20	//	0	*	//	€ 10,00
Inglese base - Intermedio - CSP			Roman	26	//	0	*	//	€ 10,00
Cineforum	Cimellaro Domenica		//	0	//	0	€ 0,00	//	€ 50,00
Eventi culturali/feste/uscite	Lucchesi-Sinibaldi		//	0	//	0	€ 0,00	//	€ 400,00
Autob. story telling	Lucchesi-Sinibaldi		Lucchesi+est	15			€ 525,00		€ 10,00
Esame CILS	Sinibaldi Livia				doc. vari		€ 0,00	//	€ 500,00
Educ. alla Legalità	Lucchesi Daniela		//	0	//	0	€ 0,00	//	€ 10,00
Educ. alla salute	Ferraro		//	0	//	0	€ 0,00	//	€ 10,00
Progetto murales	Lucchesi Daniela		//	0	//	0		//	
Teatro Creativo	Demo Emanuela		Demo	30	//	0	*	gratuito	€ 0,00
Corsi di pittura	Lucchesi Daniela			20	//	0	*		€ 0,00
							€ 1.225,00	0	€ 1.010,00
							TOT.		€ 2.235,00

Caruso - famiglia

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PROPOSTA DISTRIBUZIONE FONDO DI ISTITUTO ATA (Lordo Dipendente)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE				
ATTIVITA'	NUMERO	Importo singola intens.ne	Compenso totale corrisp.te a ore	IMPORTO TOTALE
Flessibilità oraria per le necessità dell'utenza	2	159,50	22	319,00
Flessibilità oraria per le necessità dell'utenza	1	116,00	8	116,00
Attività di supporto amministrativo alla dirigenza	4	87,00	24	348,00
Attività di supporto amministrativo alla dirigenza	2	72,50	10	145,00
Maggior impegno di lavoro:				
Didattica	2	246,50	34	493,00
Personale	2	290,00	40	580,00
Rinnovo graduatorie e sostituzione docenti assenti	2	145,00	20	290,00
Protocollo e organi collegiali	1	290,00	20	290,00
Gestione acquisti	1	232,00	16	232,00
Iscrizioni on line	2	101,50	14	203,00
TOTALE			208	3.016,00

COLLABORATORI SCOLASTICI				
ATTIVITA'	NUMERO	Importo singola intens.ne	Compenso totale corrisp.te a ore	IMPORTO TOTALE
Sorveglianza pre e post scuola (solo infanzia e primaria)	10	150,00	120	1500,00
Sorveglianza pre e post scuola P.T. (solo infanzia e primaria)	1	100,00	8	100,00
Sostituzione colleghi assenti stesso plesso	14	75,00	84	1050,00
Sostituzione colleghi assenti stesso plesso P.T.	1	50,00	4	50,00
Sostituzione colleghi assenti altro plesso	8	50,00	32	400,00
Sostituzione personale in servizio al CTP	3	83,34	20	250,00
Disponibilità alla flessibilità di orario	10,5	60,00	50,4	630,00
Reperibilità per gestione emergenze	3	75,00	18	225,00
Svolgimento di orario spezzato	1	100,00	8	100,00
Piccole manutenzioni	7	75,00	42	525,00
Supporto alla progettualità	14	75,00	84	1050,00
Supporto alla progettualità personale part - time	1	25,00	2	25,00
Servizio di portineria e centralino	14	25,00	28	350,00
Supporto pomeridiano per riunioni personale di altri plessi	5	50,00	20	250,00
Supporto pomeridiano per riunioni personale di altri plessi	3	100,00	24	300,00
Servizio posta medie	3	50,00	12	150,00
Servizio di supporto personale sc. infanzia a sc .pr. Rustega	1	100,00	8	100,00
Servizio di sorveglianza in palestra durante le ore di motoria	4	75,00	24	300,00
TOTALE			588,4	7355,00

TOTALE FIS IMPEGNATO	10.371,00
FIS ATA A DISPOSIZIONE	10.386,94
Residuo	15,94

Servizio posta svolto da coll.ce scol.ca primaria Rustega importo compensato da FIS docenti 100,00

PROPOSTA DISTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI (Lordo Dipendente)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
ATTIVITA'	IMPORTO
Coordinamento area didattica	295,56
Protocollo e gestione archivio	295,56
Inventario e gestione patrimonio	246,30
Coordinamento area didattica CTP	266,00
TOTALE	1103,42

COLLABORATORI SCOLASTICI	
ATTIVITA'	IMPORTO
Assistenza alla persona (n. 8 incarichi specifici dell'importo di € 254,80 cadauno)	2038,40
Assistenza alla disabilità (n. 2 Incarichi specifici dell'importo di € 254,80 cadauno)	509,60
TOTALE	2548,00

TOTALE INCARICHI SPECIFICI IMPEGNATO	3651,42
FONDO INCARICHI SPECIFICI A DISPOSIZIONE	3730,22
Residuo	78,80

PROPOSTA DISTRIBUZIONE FUNZIONI MISTE (Lordo Dipendente)

COLLABORATORI SCOLASTICI			
ATTIVITA'	NUMERO	Importo sing.	IMPORTO TOT.
Sorveglianza alunni trasporto scolastico sc. Secondaria I grado	3	335,00	1005,00
Sorveglianza alunni trasporto scolastico sc. Secondaria I grado	1	270,00	270,00
Servizio di scodellamento refezione scuola dell'infanzia di Rustega	3	300,00	900,00
TOTALE			2175,00

Carroci

Carroci

Carroci

Carroci

Carroci

Art. 21 – Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

Le unità di personale da assegnare alle singole attività vengono nominate dal DS, sulla base delle proposte del DSGA, secondo i seguenti criteri:

- * disponibilità all'incarico;
- * le professionalità e competenze;
- * le esperienze acquisite.

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Vista la normativa vigente;

Visto il CCNL comparto scuola attualmente vigente;

Visto il Decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 – Testo Unico;

Vista la Legge 1204/71 sulla tutela delle lavoratrici madri;

Visto l' Accordo Quadro Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori e datori di lavoro del 21.12.2011;

in sede di contrattazione integrativa tra il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni sindacali si stipula il seguente contratto riguardante l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

FORMAZIONE

Atteso che la formazione in materia di sicurezza costituisce un obbligo per il lavoratore, durante questi ultimi anni scolastici sono stati organizzati corsi di formazioni specifici per il personale docente e per il personale ATA. In seguito a ciò, risulta che molti lavoratori sono stati formati.

Nel corso del presente anno scolastico saranno organizzati dalla rete Consilium i corsi di formazione per addetti alla squadra antincendio e per il primo soccorso cui parteciperanno i docenti e gli ATA individuati dal dirigente scolastico/datore di lavoro e non ancora provvisti di relativa attestazione. La scelta dei lavoratori da avviare ai corsi di formazione sarà effettuata dal dirigente tenendo presenti le necessità relative alla sicurezza dei singoli plessi.

INFORMAZIONE

Nel presente anno scolastico verrà effettuato il seguente piano di informazione:

- Comunicazioni scritte e/o incontri informativi/formativi rivolti ai lavoratori a cura del dirigente sui temi contingenti legati alla sicurezza dei minori e dei lavoratori e sugli aspetti gestionali e procedurali di maggior frequenza e rilevanza in ambito scolastico;
- Incontri periodici con i collaboratori scolastici sui temi della sicurezza.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

E' istituito il Servizio di prevenzione e protezione dai rischi con le seguenti caratteristiche:

- ~~Presenza di un insegnante referente in ogni plesso;~~

Handwritten signatures and initials:
- Top right: *Gianni...*
- Middle right: *...*
- Bottom left: *...*
- Bottom center: *...*
- Bottom right: *...*

- Istituzione della **commissione sicurezza** d'istituto composta dai referenti di plesso per la sicurezza.
- Individuazione del **referente d'istituto** per la sicurezza all'interno dei componenti della commissione sicurezza.
- Nomina di docenti e dei collaboratori scolastici in servizio nei plessi all'interno della squadra di **primo soccorso**, con preferenza per il personale già provvisto di specifica formazione;
- Nomina dei docenti e dei collaboratori scolastici in servizio nei plessi all'interno della **squadra antincendio**, con preferenza per il personale già provvisto di specifica formazione;
- Nomina di un **responsabile esterno per il Servizio di Prevenzione e Protezione**;
- Organigramma e funzionigramma dei membri del Servizio di Prevenzione e Protezione saranno diffusi tramite circolare interna e rimarranno in visione nelle bacheche interne dei plessi;
- I membri del Servizio di Prevenzione e Protezione avranno accesso alla documentazione relativa alla sicurezza;
- E' prevista la presenza del **Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza, prof. Renzo CORSINI**, per ogni sopralluogo effettuato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- I collaboratori scolastici nominati nella squadra antincendio, di concerto con il responsabile di plesso per la sicurezza, provvederanno, per ciascun plesso, a redigere periodicamente i **Registri per i controlli periodici**;
- I docenti nominati nella commissione sicurezza provvederanno, per ciascun plesso e luogo di lavoro, a redigere periodicamente il **Registro delle attrezzature di lavoro**.

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il documento sulla valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico avvalendosi della collaborazione del R.S.P.P., di esperti del comune di Camposampiero, proprietario degli edifici, di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori;

Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni.

In considerazione della vetustà degli edifici scolastici del comune di Camposampiero e della loro scarsa manutenzione nel tempo, allegato al Documento di valutazione dei rischi, verrà predisposto anche un **Registro dei mancati Infortuni**, ove verranno annotate e raccolte tutte quelle segnalazioni e documentazioni relative a incidenti senza effetti su persone, ma che avrebbero potuto portar loro nocimento.

RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

1. Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (se diverso dal D.S.), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

Spina
Bar
fuad

3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

PROVE DI EVACUAZIONE

Sulla base del Piano di emergenza interno, sono previste almeno due prove di evacuazione per ogni plesso scolastico.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel Documento per la Valutazione dei Rischi sono state previste attività per le quali risulti necessaria la sorveglianza sanitaria. Questa riguarda, In particolare, gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici.

Sulla base della normativa vigente viene quindi nominato il **medico competente** per la sorveglianza sanitaria del personale. Il medico competente parteciperà agli incontri istituzionali previsti in materia di sicurezza portando il suo contributo al fine di ridurre i rischi a carico dei lavoratori in ambito sanitario. Procederà inoltre a visitare il personale ATA sulla base delle cadenze previste dalla normativa e in caso di necessità.

Nelle nostre scuole situate all'interno delle strutture carcerarie è garantita la tutela sanitaria a livello di informazione e controllo, ivi compresa la possibilità per i docenti di accedere ai presidi medici, sulla base di intese con le autorità competenti promosse dall'autorità scolastica.

RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE

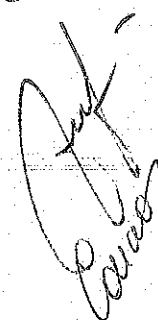
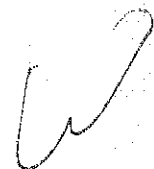
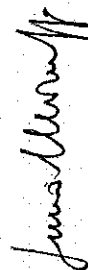

Sono stati richiesti all'Amministrazione comunale di Camposampiero interventi specifici di riduzione dei rischi riguardanti gli immobili, le strutture e gli impianti. Mediante precise e circostanziate richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici, si provvede, inoltre, a tenere sotto controllo i potenziali rischi esistenti.

Copia dell'aggiornamento annuale del Documento per la Valutazione dei Rischi, viene trasmessa all'Ente locale.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 22 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



La parte sindacale, composta da RSU e OOSS provinciali, dichiara di sottoscrivere la parte economica e la parte giuridica presentata dal Dirigente Scolastico che non contiene le limitazioni rispetto alle materie di contrattazione previste dall'art 6, comma 2 del CCNL 2006/09, essendo tali limitazioni derivanti, a parere della parte sindacale, da interpretazioni erronee e unilaterali di articoli del Dlgs. 150/09 e 141/2011 di fatto inapplicabili senza un rinnovo del CCNI del lavoro. La parte sindacale chiede pertanto di contrattare su tutte le materie previste dall'art 6, comma 2 del CCNL 2006/09.

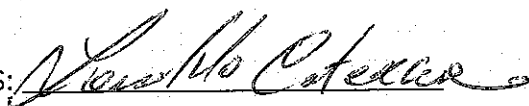
Il Dirigente Scolastico dichiara invece di aver presentato una proposta in linea con la normativa vigente.

Letto, firmato e sottoscritto, ai sensi dell'art.6, comma 2, del CCNL del Comparto Scuola 2006/09.

Camposampiero, 3 Aprile 2013

I rappresentanti sindacali:

SNALS:



UIL:

